

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2313 del 09/05/2017
Oggetto	D. LGS. N. 152/2006 ART. 208 E D.LGS. N. 209/2003 - DITTA OFFICINA SFULCINI F.V. & G. SNC - RINNOVO E MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DI VEICOLI FUORI USO SITO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC) - S.S. 462 - LOC. BARABASCA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2380 del 09/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno nove MAGGIO 2017 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D. LGS. N. 152/2006 ART. 208 E D.LGS. N. 209/2003 - DITTA OFFICINA SFULCINI F.V. & G. SNC - RINNOVO E MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DI VEICOLI FUORI USO SITO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC) – S.S. 462 – LOC. BARABASCA.

LA DIRIGENTE

Richiamato il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" nonché la Legge Regionale 01/06/2006, n. 5, con la quale la Regione Emilia Romagna aveva delegato alle Province le funzioni già esercitate e ad essa attribuite dal medesimo D.Lgs. n. 152/2006 in materia di rifiuti;

Preso atto che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

Visti:

- la legge 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. Lgs. 3.4.2006, n. 152 "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la legge 7.4.2016, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Vista la seguente documentazione:

- Determinazione Dirigenziale 28/08/2007, n. 1672, con la quale la Provincia di Piacenza aveva autorizzato (rinnovo), fino al 30/04/2017, la ditta Officina Sfulcini F.V. & G. S.n.c. alla gestione del centro di raccolta di veicoli fuori uso (rifiuti speciali), ai sensi dell'art 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 15 - comma 1 - del D.Lgs. n. 209/2003 (normativa specifica relativa ai veicoli fuori uso), ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) - S.S. 462 - loc. Barabasca;
- istanza del 07/03/2017 (assunta al prot. Arpae n. 2664 in data 08/03/2017) con la quale la ditta Officina Sfulcini F.V. & G. S.n.c. ha chiesto il rinnovo e modifica (non sostanziale) relativa alla diversa dislocazione di alcuni settori del centro di raccolta di cui trattasi. In particolare le modifiche riguardano la disposizione di alcuni settori operativi che rimangono comunque compatibili con la viabilità interna necessaria all'eventuale transito dei mezzi di soccorso e con le norme tecniche previste dal D.Lgs. n. 209/2003;
- lettera prot. n. 9926 del 04/04/2017 (prot. Arpae n. 4073 in data 07/04/2017) con la quale il Comune di Fiorenzuola d'Arda ha comunicato a riscontro della richiesta dell'Arpae di Piacenza prot. n. 3246 del 23/03/2017, che nulla osta "alla gestione di un centro di raccolta veicoli fuori uso (rifiuti speciali) fatte salve le prescrizioni che dovesse imporre l'A.R.P.A.E.";

Considerato che, per quanto riguarda la matrice scarichi idrici esiste un'autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia di Piacenza con D.D. n. 116 del 25/01/2014 ed inerente a tutte le acque di dilavamento dei piazzali, afferenti sia l'attività di officina meccanica che quella di autodemolizione di cui al presente atto, che scaricano dopo la depurazione in un sol punto ed in corpo idrico superficiale (canale di scolo S.P. n. 462). Gli scarichi idrici derivanti dall'attività di demolizione di veicoli confluiscono nella prevalente attività di officina meccanica/riparazione e vendita autoveicoli, come indicato in relazione, e pertanto l'Azienda non ha ritenuto di doverla inserire nell'istanza relativa all'autorizzazione in argomento;

Acquisita in data 18/03/2017 dalla Prefettura di Piacenza la "comunicazione antimafia", ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011, mediante verifica della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.);

Preso atto di quanto comunicato dal consulente delle Ditta Sig. Maurizio Adolfi con nota del 14/04/2017 (prot. Arpae n. 4641 in data 26/04/2017) in relazione alla durata richiesta per l'autorizzazione (10 anni) ed alla quantità di veicoli fuori uso stoccabili prima delle operazioni di rottamazione/demolizione valutati in 50 t.

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015 e 99 del 30.12.2015 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

Si ritiene, sulla base di quanto sopra indicato, che possa procedersi, pertanto, al rinnovo dell'autorizzazione rilasciata (da ultimo) dalla Provincia di Piacenza con D.D. 11/05/2007, n. 941, alla gestione del centro di stoccaggio in argomento assumendo il seguente provvedimento:

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

- 1) **accogliere** l'istanza del 07/03/2017 (assunta al prot. Arpae n. 2664 in data 08/03/2017) e di rinnovare, fino al **30/04/2027** - ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 6 del D.Lgs. n. 209/2003 - l'autorizzazione (in precedenza rilasciata con determinazione dirigenziale della Provincia n. 1672 del 28/08/2007) alla ditta Officina Sfulcini F.V. & G. S.n.c. con sede legale in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) - S.S. 462 - loc. Barabasca (C.F. - P.I. 00132870338), per la gestione del centro di raccolta di veicoli fuori uso (rifiuti speciali) ubicato anch'esso in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) - S.S. 462 - loc. Barabasca. L'autorizzazione dovrà essere esercitata con il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) le tipologie dei rifiuti per i quali è ammesso lo stoccaggio (operazioni R13/D15) per la successiva fase di rottamazione/demolizione o smaltimento sono quelle dei rifiuti speciali e speciali pericolosi prodotti da terzi di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 184 del D.Lgs. n 152/2006, individuabili all'allegato "D" del medesimo Decreto legislativo con i seguenti codici CER:

- 160104 *	veicoli fuori uso;
- 160106	veicoli fuori uso non contenenti ne liquidi ne altre componenti pericolose;
- 160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11;
- 160116	serbatoi per gas liquido;
- 160117	metalli ferrosi;
- 160118	metalli non ferrosi;
- 160119	plastica;
- 160120	vetro;
- 160122	componenti non specificate altrimenti;
- 160199	rifiuti non specificati altrimenti costituiti da portiere e parti di carrozzeria;
 - b) la capacità massima dell'impianto è limitata a **50** t. di rifiuti - circa 50 veicoli - stoccati in attesa di rottamazione/demolizione, avente il limite di **3000** t./anno, ed a **500** t. di rifiuti in deposito nell'area antistante l'impianto per i veicoli già sottoposti al trattamento di rottamazione/demolizione;
 - c) lo svolgimento dell'attività di rottamazione/demolizione dovrà avvenire nei settori individuati nella

planimetria generale (*Allegato 1B a Relazione Tecnica*) unita all'istanza di rinnovo del 07/03/2017 e costituente aggiornamento (modifica non sostanziale) rispetto alla situazione in precedenza autorizzata;

- d) i veicoli potranno essere sottoposti a riduzione volumetrica a mezzo della pressa marca "Ing. Bonfiglioli S.p.a." mod. T.A. 45 Ariete;
 - e) dovrà essere assicurata la corretta gestione e smaltimento delle acque meteoriche provenienti dall'area adibita allo stoccaggio dei veicoli già sottoposti al trattamento di rottamazione/demolizione;
 - f) i veicoli in attesa del trattamento di evacuazione dei liquidi e dello smontaggio delle batterie, classificati rifiuti speciali pericolosi ed identificati con il codice CER 160104 * - veicoli fuori uso - ovvero i veicoli che per motivi diversi non possono essere sottoposti a operazioni di bonifica, dovranno essere posizionati in area adeguatamente impermeabilizzata e non potranno essere accatastati o depositati sul fianco per evitare la fuoriuscita dei liquidi;
 - g) i rifiuti generati dalle operazioni di evacuazione dei liquidi e smontaggio delle batterie, da effettuarsi in area adeguatamente attrezzata, dovranno essere stoccati in idonei contenitori a tenuta ed in ambiente coperto onde impedire il dilavamento degli stessi. Gli accumulatori esausti dovranno essere stoccati negli appositi contenitori di tipo speciale antiacido a doppia parete e muniti di coperchio, mentre per i rifiuti liquidi (oli esausti – liquidi refrigeranti) i contenitori dovranno essere dotati di bacino di contenimento adeguatamente dimensionato (pari al volume del contenitore più grande e comunque non inferiore a 1/3 della capacità massima di stoccaggio);
 - h) i veicoli fuori uso sottoposti all'attività di rottamazione/demolizione potranno essere accatastati mediante sovrapposizione nell'apposita zona di stoccaggio sino ad un'altezza massima di 5 m.;
 - i) lo stoccaggio delle parti di ricambio e dei pneumatici rimossi dai veicoli fuori uso dovrà avvenire nell'individuato locale di deposito ed utilizzando idonei contenitori;
 - j) i veicoli fuori uso ed i rottami presenti nel centro dovranno essere disposti in modo da consentire l'eventuale transito ed accesso dei mezzi di soccorso e dei VV.F. e dovranno inoltre essere mantenuti in perfetta efficienza il sistema e le attrezzature predisposte per lo spegnimento di incendi o focolai;
 - k) dovranno essere effettuate almeno nel periodo primaverile ed autunnale, operazioni di derattizzazione e disinfestazione onde prevenire rischi per la salute pubblica;
 - l) il centro di raccolta dovrà essere gestito in conformità ai contenuti presenti nel piano di adeguamento approvato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 209/2003, con atto di Giunta della Provincia di Piacenza 15/02/2006, n. 65, fermo restando l'aggiornamento proposto con l'istanza di rinnovo di cui trattasi;
 - m) i rifiuti in ingresso al centro e quelli prodotti dovranno essere successivamente smaltiti presso centri autorizzati o recuperati secondo le modalità previste dalla normativa vigente entro **12 mesi** dalla loro presa in carico;
 - n) nella gestione del centro di raccolta dovranno essere rispettati gli obblighi previsti nel D.Lgs. n. 209/2003 ed in particolare quelli di cui all'art. 6 – comma 2 – lettere a), b), c) ed e);
 - o) nel caso si intenda procedere alla chiusura del centro di raccolta dovrà essere presentato all'Autorità competente (SAC dell'Arpa di Piacenza) un apposito piano di ripristino dell'area interessata dal centro medesimo, tale piano dovrà essere attuato secondo le modalità che verranno indicate dall'Autorità competente;
- 2) **stabilire** che, ai sensi dell'art. 208, comma 11 - lettera g) - del D. Lgs. n. 152/2006 - il titolare della presente autorizzazione dovrà prestare, entro il termine di **90 giorni dalla data di adozione del**

presente atto, pena la revoca - previa diffida - dell'autorizzazione stessa in caso di inadempienza, una garanzia finanziaria a copertura dei costi di smaltimento e/o recupero degli eventuali rifiuti rimasti all'interno dell'impianto o di bonifica che si rendesse necessaria dell'area e delle installazioni fisse e mobili, ivi compreso lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle operazioni anzidette, nel periodo di validità della garanzia stessa;

- 3) **quantificare** la garanzia finanziaria di cui sopra, a termini di cui all'art. 5 - punto 5.3 della deliberazione G.R. n. 1991 del 13/10/2003, in **€ 87.440,00** e di specificare che la garanzia stessa potrà essere costituita nei seguenti modi, così come previsto dall'art. 1 della L. 10.06.1982, n. 348:
 - da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni, da versare presso la Tesoreria di Arpaie gestita dall'UNICREDIT S.p.a. - via Ugo Bassi 1 - Bologna;
 - da fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/03/1936, n. 375, e successive modificazioni;
 - da polizza rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate al rilascio di polizze fideiussorie a garanzia di obbligazioni verso Enti Pubblici ed operanti nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi ed iscritte all'Albo IVASS;
- 4) **dare atto** che la suddetta garanzia finanziaria dovrà essere inviata a questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpaie di Piacenza indicando come soggetto beneficiario l'Arpaie - Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna - via Po 5 - 40139 BOLOGNA (P.IVA/C.F. - 04290860370);
- 5) **evidenziare** che la scadenza della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di 2 anni (quindi fino al **30/04/2029**);
- 6) **precisare** che qualora si verifichi l'utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di questa Struttura, la garanzia stessa, in caso di continuazione dell'attività, dovrà essere ricostituita a cura della Ditta autorizzata, nella stessa entità di quella originariamente determinata con il presente atto autorizzativo;
- 7) **riservarsi** la facoltà di chiedere, prima della scadenza dei termini, il prolungamento della validità della garanzia medesima qualora emergano, a seguito delle verifiche attuate dalle autorità di controllo, effetti ambientali direttamente connessi alla suddetta attività di smaltimento;
- 8) **dare atto** infine che:
 - il titolare della presente autorizzazione è tenuto al rispetto di quanto previsto dagli artt. 189, 190 e 193 del D. Lgs. n. 152/2006 (MUD, registri di carico/scarico e formulari di identificazione) e dall'art. 188-ter dello stesso D. Lgs. n. 152/2006 (sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti - SISTRI);
 - il presente provvedimento non comporta spese né riduzione di entrata.

Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile della
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.